

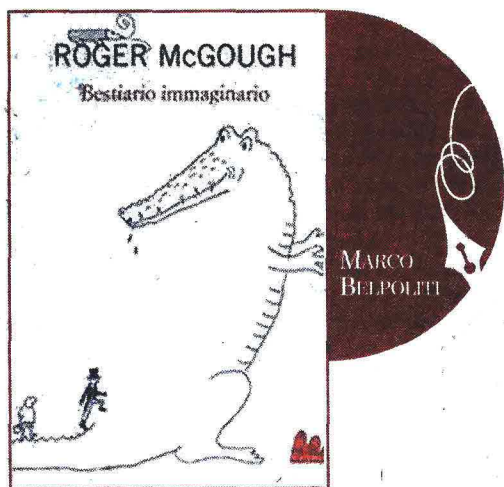
La copertina

Cari bambini, c'è un squalo femmina che divora poesie

Roger McGough è un poeta inglese, nato a Liverpool nel 1937. Assai noto e letto in Inghilterra tra gli adulti, scrive pure libri per bambini. Appartiene alla generazione-Beatles, gruppo musicale per cui ha scritto molti dei dialoghi del film *Yellow Submarine*, capolavoro d'animazione. McGough disegna, così che nei suoi libri accade spesso che le poesie siano accompagnate da sue illustrazioni. Sulla copertina del libro edito da Gallucci, *Bestiario immaginario*, c'è un bel cocodrillo con l'acquolina in bocca, mentre sulla sua coda seghettata salgono due bambini e un signore con la tuba (in altro, sopra il nome dell'autore, c'è, seminascolato, il disegno di un animale -matita che emette un ghirigoro dalla punta). La poesia che corrisponde al disegno è intitolata *Alligator*: incrocio tra «alligator», alligatore, e «escalator», scala mobile che si trova nei grandi magazzini.

La poesia è costruita come una scala (nel libro) e i versi disposti in forma ascendente: si leggono dal basso verso l'alto (poesia concreta o calligramma). Il traduttore, il valente e giocoso Franco Nasi, ha trasformato l'intraducibile (ecco il gio-

co!) poesia inglese in *Squalo mobile*; e McGough ha disegnato uno squalo femmina, che divora le parole della poesia per la versione italiana. Si tratta di un libro per bambini. Gallucci del resto è un editore specializzato in questo; il suo segno grafico è una cresta di gallo rossa, ma anche la sequenza di righe blu e grigie sul dorso. Lo si legge con buoni risultati ai figli piccoli (provare per credere), ma è anche un raffinato libro d'invenzioni lessicali e poetiche, tutto giocato sulle rime baciata (per adulti). Nasi non è solo il traduttore, bensì il coautore: libro a due velocità, ovvero a due lingue, nato da una collaborazione a due (Nasi è da decenni un fedele traduttore di McGough). Il suo formato tascabile è comodo, per portarlo con sé in passeggiate e picnic primaverili. I disegni sono spiritosi ed efficaci. Fanno pensare a quelli di Vonnegut, il grande scrittore satirico americano, che è un po' il capostipite, dopo Victor Hugo, degli scrittori che disegnano e dipingono (Proust e Calvino, ad esempio, disegnavano sui margini delle loro lettere). Anche il poeta di Liverpool come Vonnegut è un autore satirico, sotto la verde scorza del prestigiatore di parole e lettere c'è un critico, e soprattutto un moralista non moraleggiante della nostra condizione umana. Imperdibile.



Roger McGough
«Bestiario immaginario»
Gallucci, pp. 154, € 15

